

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Artt. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 126

del 04.04.2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;**
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;**
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con **Delibera RFI prot. n. 572 del 20/12/2022** è stata anche dichiarata la Pubblica Utilità e approvato il progetto definitivo del Completamento Metropolitana di Salerno: tratta Arechi – Pontecagnano – Aeroporto di Salerno "Costa d'Amalfi;

- **VISTO** che con il protocollo **n. DIC.PES.0117759.23.U del 17/07/2023** sono state inviate le comunicazioni ex art. 17 del D.P.R. 327/2001 sono state regolarmente eseguite nei confronti di tutti i proprietari interessati, invitando altresì i proprietari a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di occupazione;
- **VISTO** il **Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 312 del 26/09/2023**, emanato ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del **Comune di Pontecagnano (Sa)**, meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 14.11.2023, è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con il sopra citato Decreto, con prot: **DIC.PES.0160097.23.E del 29/09/2023**, è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con nota **prot: DIC.PES.0194473.24.U, del 05/08/2024**, è stata rinotificata l'indennità di espropriazione provvisoria, rideterminata, in esito ai nuovi elementi acquisiti così come specificato la punto precedente;
- **VISTO** che con pec del **09/07/2024** la Ditta ha fatto pervenire la formale accettazione dell'indennità rideterminata;
- **VISTO** che in esito a quanto sopra, il mappale oggetto di procedura espropriativa non sarà interessato da frazionamento catastale in quanto acquisito per la sua intera consistenza;
- **VISTO** che la Ditta ha fornito idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 (certificazione notarile rilasciata in data **31/05/2024** a firma del Notaio Francesco Ragonese con studio in Pontecagnano Faiano (SA);
- **VISTA** l'Ordinanza di Pagamento Diretto n. 194 del 04.10.2024, emanata ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** che l'indennità, accettata, è stata corrisposta mediante bonifico bancario giusta richiesta bonifico prot. DIC.PES.0246299.24.E del 07.10.2024;
- **VISTA** l'istanza prot. n. **DIC.PES.0322149.24.U del 13.12.2024**, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A., dell'area come riportata nella tabella che segue;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A.**, con sede in Roma piazza della Croce Rossa 1 (C.F. 01585570581), degli immobili indicati nella seguente tabella in cui sono altresì riportati i dati anagrafici della ditta espropriata e l'indennità corrisposta:

Comune di **PONTECAGNANO FAIANO (SA)**:

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI					Indennità definitiva corrisposta
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie Mq	Titolo di Esproprio	
17	DE SANTIS VALENTINO n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 04/05/1979 c.f. DSNVNT79E04A717C - PROPRIETA' per 1/4;	7	2179	SEMIN. IRRIGUO	45	<i>esproprio per riqualificazione ambientale</i>	€ 58.884,60 Di cui: € 54.438,00 Indennità di espropriazione; € 4.071,60 Indennità di occupazione d'urgenza; € 375,00 Indennità per soprassuoli.
		7	2179		2.035	<i>esproprio per sede ferroviaria e sue dipendenze</i>	
	DE SANTIS LUCIA n.a. PONTECAGNANO FAIANO (SA) il 05/12/1970 c.f. DSNLCU70T45G834K - PROPRIETA' per 1/4;	7	2179		764	<i>esproprio per sede ferroviaria e sue dipendenze</i>	
		7	2179		60	<i>reliquato</i>	
		7	2179		38	<i>reliquato</i>	
	DE SANTIS GIUSEPPE n.a. PONTECAGNANO FAIANO (SA) il 21/12/1967 c.f. DSNGPP67T21G834O - PROPRIETA' per 1/4;	7	2183	SEMIN. IRRIGUO	327	<i>esproprio per sede ferroviaria e sue dipendenze</i>	
		7	2874	SEMIN. IRRIGUO	1.052	<i>esproprio per sede ferroviaria e sue dipendenze</i>	

Il presente Decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto a condizione sospensiva

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano